



comune di trieste
dipartimento territorio, ambiente, lavori pubblici e patrimonio
servizio strade e infrastrutture

Codice opera n. 22019
CUP F97H2200004000 I
Opere di adeguamento strutturale ponte Bianco e Verde

Affidamento di incarico professionale per servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

I - Relazione tecnico-illustrativa
Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi
Prospetto economico degli oneri complessivi relativi ai servizi

(art. 41, comma 15, D.Lgs. 36/2023)

Direttore del servizio e RUP
Ing. Gustavo Zandanel

Collaboratori tecnici
Ing. Paolo Giorgi
Ing. Daniele Crisman

Novembre 2023

30/11/2023
G:\S07\LAVORO\OPERE_IN_CORSO\22019_ponteBianco_ponteVerde\2.Progettazione\
2.Incarichi_esterni\2.fattibilità\20127_Progettista_CSP_DL_CSE_01_Relazione.docx

Trieste

A – QUADRO ESIGENZIALE

A.1 – PREMESSA

Nel 2018 l'Amministrazione Comunale ha incaricato il Dott. Ing. Mario Smrekar della progettazione delle opere di consolidamento del ponte Bianco e Verde, che, per varie motivazioni, non si sono potute eseguire. Successivamente, nel 2021, è stato incaricato l'Ing. Arch. Enrico Beltrame, della società Serteco Srl, del progetto di fattibilità tecnico-economica per opere di adeguamento strutturale del ponte. Il progetto, elaborato ai sensi del D. Lgs. 50/2016, è stato approvato con Deliberazione Giunta n. 148/2022 dd. 14/04/2022, e necessita di integrazioni per renderlo adeguato al nuovo Codice Appalti (D. Lgs. 36/2023).

Con il presente documento vengono individuati i contenuti prestazionali dei SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA per **PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE** relative alla realizzazione delle seguenti opere:

Codice opera n. 22019

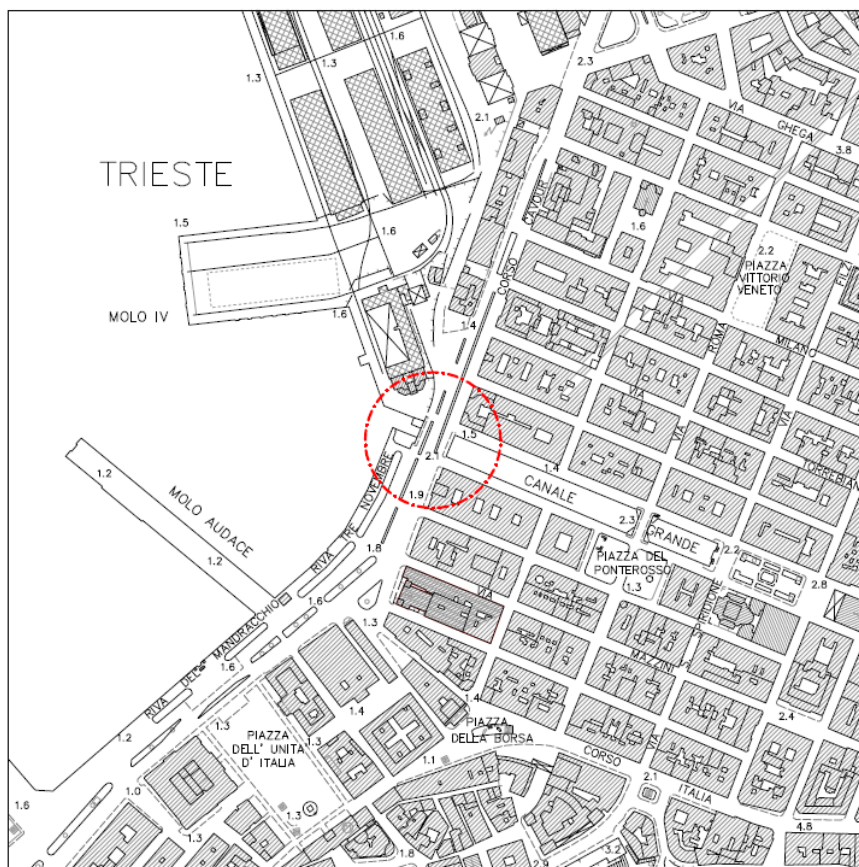
CUP F97H22000040001

Opere di adeguamento strutturale di ponte Bianco e Verde

Servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase progettuale

A.2 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'intervento si concentra sui ponti Bianco e Verde, fronte mare su Riva III Novembre / Corso Cavour in intersezione con Canal Grande, e sulla viabilità limitrofa di raccordo.



A.3 – INQUADRAMENTO URBANISTICO

Tutti gli interventi sopra descritti sono compresi in:

- **Viabilità esistente**
- **Zona LIb – Porto urbano – Rive.**



L'intervento è congruente con le previsioni del PRGC.

A.4 – INQUADRAMENTO CATASTALE

L'area oggetto di interesse ricade nelle seguenti particelle catastali:

- Comune di Trieste – Foglio 10, Mappali 714/1, 715/9, 728/1;
- Comune di Trieste – Foglio 16, Mappali 1792/1, 1705, 783/1;

Data la natura degli interventi, non è previsto alcun esproprio.

A.5 – ELABORATI BASE PER LA PROGETTAZIONE

Per la progettazione degli interventi, è stato fatto, e si deve fare riferimento ai seguenti elaborati:

- Progetto di fattibilità tecnico-economica, Serteco, a firma dell'ing. Enrico Beltrame, 2022.

A.6 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Lavori pubblici

- D.Lgs. 36/2023, Codice dei Contratti Pubblici
- DPR 207/2010, articoli ancora vigenti
- Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7 marzo 2018 n° 49.

Sicurezza

- D.Lgs. 81/2008

Viabilità

- Nuovo Codice della Strada - D.L. 30 Aprile 1992, n.285 – Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada .
- D.M. 05.II.2001 Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade.
- D.M. II.TT. 19 aprile 2006 Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni.

Barriere architettoniche

- Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503: Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici."
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104: Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- Decreto Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236: Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Impatto ambientale

- L.R. 7 settembre 1990 n° 43 “Ordinamento della Regione Friuli Venezia Giulia delle valutazioni di impatto ambientale”.
- DPRG n. 245/Pres. In data 8 luglio 1996 “Regolamento di esecuzione delle norme della RAFVG in materia di valutazione di impatto ambientale”.
- D.Lgs 3 aprile 2006 n° 152 “Norme in materia ambientale”.
- DPR 12 aprile 1996 “Atto di indirizzo e coordinamento per l’attuazione dell’art. 40, comma I, della L. 22 febbraio 1994 n° 146”.
- Dir. 85/337/CEE in data 27 giugno 1985.
- D.P.C.M. 10 agosto 1988, n. 377 "Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale di cui all'art.3 della legge 8 luglio 1986, n. 349, recante istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale".
- D.P.C.M. 27 dicembre 1988 "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 10 agosto 1988, n. 377".
- Direttiva 92/43 CEE (Rete Natura 2000) – legenda degli Habitat secondo Corine Biotopes per l’Italia e Carta degli Habitat FVG (2007).
- L.R. 9/2005 - “Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali”.

Strutture, geologia e geotecnica

- Decreto Presidente della Repubblica 6 Giugno 2001 N. 380 – “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”.
- L. 5 novembre 1971 n. 1086 - “Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica”.

- L. 2 febbraio 1974 n. 64 - “Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche”.
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 Febbraio 2011 - "Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14/01/2018"
- Deliberazione della G.R. 01/08/2003 n° 2325 - “Recepimento dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3274 del 20 marzo 2003 in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”.
- UNI EN 1991-1 - Eurocodice 1 “Basi di calcolo ed azioni sulle strutture - Parte 1: basi di calcolo”.
- UNI EN 1992-1 - Eurocodice 2 “Progettazione delle strutture in calcestruzzo”.
- UNI EN 1997-1 - Eurocodice 7 “Progettazione Geotecnica - Parte 1: regole generali”.
- UNI EN 1998-5 - Eurocodice 8 “Progettazione delle strutture per la resistenza sismica – Fondazioni, strutture di contenimento ed aspetti geotecnici”.
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 gennaio 2018 - “Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”.
- Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 21 gennaio 2019 n° 7 - “Istruzioni per l’applicazione dell’<<Aggiornamento delle Nuove norme tecniche per le costruzioni>> di cui al Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018”.
- Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR-DT 207/2008 “Istruzioni per la valutazione delle azioni e degli effetti del vento sulle costruzioni”.
- D.M. LL.PP. del 11/03/1988. “Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l’esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”.

A.7 – DESCRIZIONE GENERALE E STATO DELL’OPERA

I due ponti sono stati edificati nel 1951 in sostituzione di due ponti girevoli in ferro.

In origine il Ponte Bianco era destinato al traffico ferroviario, il ponte Verde a quello automobilistico, tranviario e pedonale. Sono stati realizzati 3 corpi indipendenti ed accostati. Ogni corpo risulta costituito da una struttura in c.a. a travi con intradosso sagomato ad arco ribassato, semplicemente appoggiate con luce libera di circa 10m e 2 sbalzi/contrappeso pieni di luce 3m a realizzare un sistema staticamente determinato.

Il ponte Bianco, disposto sul lato mare, ha una larghezza di 8,30m ed è realizzato con 5 travi in c.a. a sostegno di una soletta piena con 2 sbalzi di continuità. I binari ferroviari sono ancora presenti nella posizione originaria, disposti simmetricamente rispetto alla trave centrale. Con l’ultimo intervento di riqualificazione delle Rive è stata realizzata una sede stradale larga 5,50m con 2 marciapiedi d’estremità,

Il ponte Verde è costituito da 2 impalcati accostati con carreggiate larghe 12,00m e 12,35m. Ogni impalcato è realizzato da 8 travi in c.a. con soprastante soletta e 2 sbalzi d’estremità a sezione piena a realizzare contrappeso.

A cavallo del giunto tra impalcati era disposto originariamente il doppio binario tranviario con ai lati corsie destinate alle autovetture ed all'estremità marciapiedi pedonali.

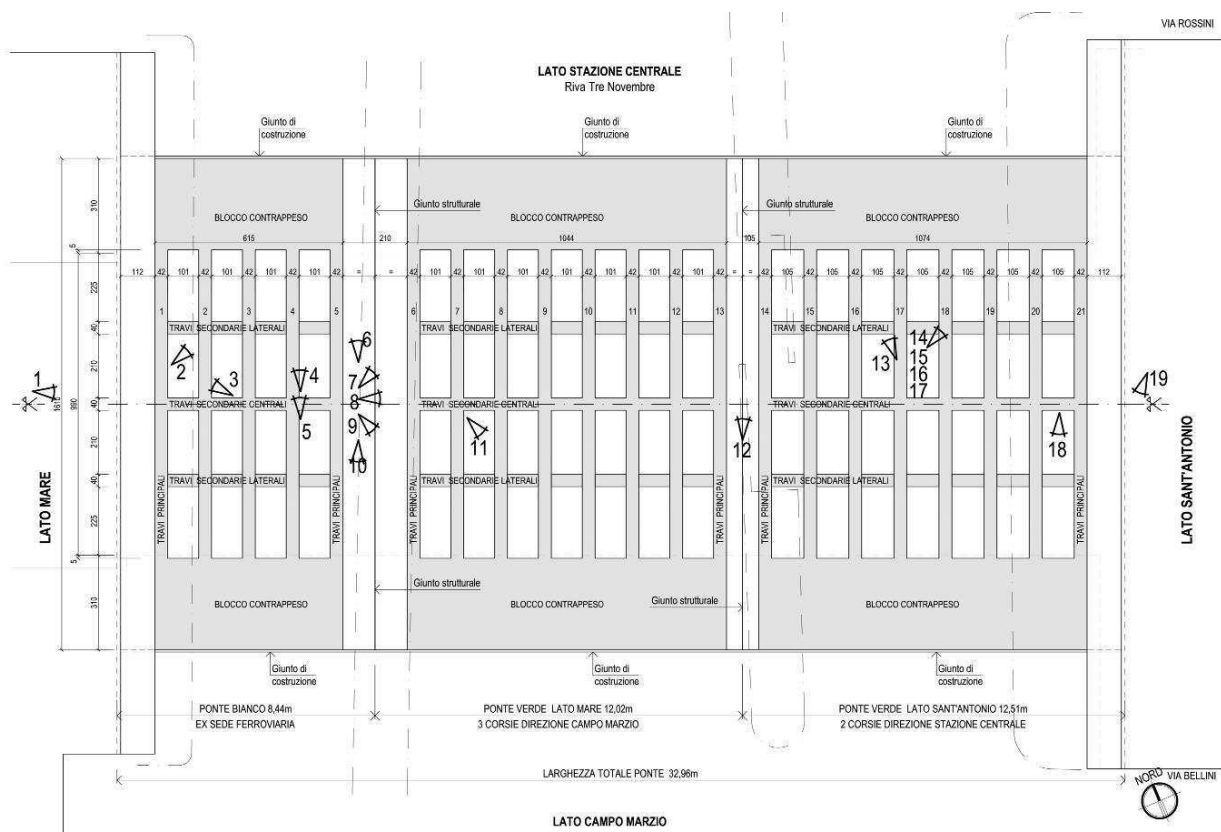
A seguito della riqualificazione delle Rive sono stati eliminati i binari tranviari e realizzate isole pedonali con 2 sedi stradali rispettivamente a 2 e 3 corsie per ogni senso di marcia.

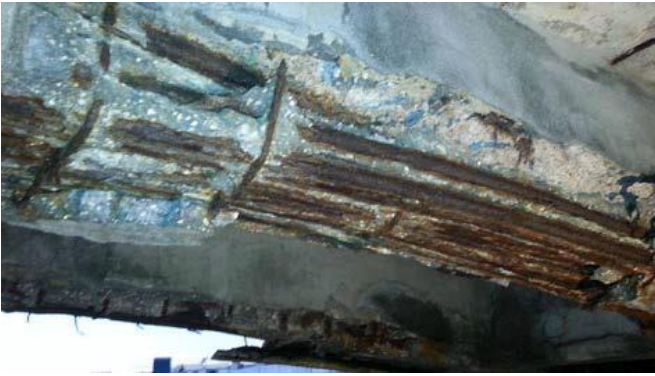
Le travi dei due ponti presentano la stessa geometria:

- luce di circa 10m
- sezione con larghezza 40cm ed altezza variabile da 130cm alle spalle fino a 51cm in chiave oltre allo spessore di 18 cm della soletta superiore.

Tutti e 3 gli impalcati hanno le travi longitudinali (distanziate con passo di 145cm) collegate da 3 travi trasversali disposte simmetricamente ad $i=2,50m$, a garanzia di un'ottima ripartizione trasversale dei carichi e rigidità di ogni impalcato.

I sopralluoghi ed indagini svolti da altro professionista nei mesi di dicembre 2017 e gennaio 2018 hanno evidenziato un degrado abbastanza spinto nelle strutture d'intradosso dovuto all'avanzata ossidazione del ferro d'armatura principalmente per la presenza dell'ambiente aggressivo marino, ma probabilmente anche per alcuni interventi di manutenzione eseguiti negli anni 90 con l'uso di resine epossidiche che, impermeabilizzando le superfici d'intradosso, hanno impedito l'uscita dell'umidità dal corpo delle travi.







A.8 – OBIETTIVO

Entrambi i ponti sono di 1° Categoria e rientrano tra le opere strategiche. Con l'attuale volume di traffico (essendo consentito anche il passaggio di quello pesante) non è possibile declassare la categoria e d'altra parte nemmeno derogare dalla normativa vigente. Attualmente però è imposto un divieto di transito per mezzi speciali ed eccezionali con massa superiore alle 7,5 ton, come da "Analisi preliminare sulla portata del ponte", a firma del Dott. Ing. Mario Smrekar. L'obiettivo dell'intervento è risanare il ponte e ripristinare anche il traffico di mezzi speciali ed eccezionali, ai sensi dell'art. 10 del Codice della Strada, senza ulteriori limiti di massa.

A.9 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Considerato che il progetto del Dott. Ing. Mario Smrekar, dell'agosto 2018, che prevedeva il consolidamento della struttura esistente, non si è potuto realizzare secondo le indicazioni progettuali, e la realizzazione dell'opera è stata sospesa, l'unica soluzione percorribile rimane la demolizione della struttura esistente e la sua ricostruzione. Le spalle del ponte vanno rinforzate con micropali di fondazione, per garantire una efficace azione di incastro alle travate del nuovo impalcato e un appoggio consistente dell'impalcato sia in termini di trasmissione delle azioni verticali, che di ripresa delle azioni orizzontali dovute alle azioni di frenatura e all'azione sismica.

A.10 – INDIRIZZI E MODALITA' PER IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)

Nel 2022 l'ing. Arch. Enrico Beltrame, della società Serteco Srl, ha presentato progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto ai sensi del D. Lgs. 50/2016. Il suddetto progetto è stato approvato con Deliberazione Giuntale n. 148/2022 di data 14.04.2022. Considerato che, con l'entrata in vigore del nuovo Codice Appalti D. Lgs. 36/2023 nel tempo intercorso, si sono accorpate due livelli progettuali, si rende necessaria l'integrazione del suddetto progetto di fattibilità tecnico-economica approvato, con le prestazioni mancanti necessarie a renderlo compatibile con il nuovo Codice. Il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) dovrà svilupparsi secondo gli indirizzi dettati dal presente documento, in particolare seguendone le indicazioni relative alle modalità attuative e ai materiali utilizzati. Dovrà tener conto di tutte le annotazioni e prescrizioni che dovessero emergere in sede di approvazione del progetto e da indicazioni dell'Amministrazione Comunale e di altri Enti interessati.

A.11 – CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le attività di progettazione, di acquisizione dei pareri presso gli enti competenti e la procedura di gara di appalto si svilupperanno complessivamente in un arco temporale di circa 22 mesi.

A.12 – PARERI E NULLA OSTA

Accertata la presenza di vincoli nell'area interessata dal progetto, al fine della realizzazione dell'opera si dovranno acquisire almeno i seguenti pareri:

- Compatibilità urbanistica
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia
- Servizio Pianificazione Paesaggistica Territoriale e Strategica della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Friuli Venezia Giulia
- Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Difesa del suolo
- Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
- Organismo tecnico di controllo per la verifica sull'osservanza delle norme sismiche della Regione Friuli Venezia Giulia
- Gestori sottoservizi (ACEGASAPSAMGA, HERA, TELECOM, etc..)

A.13 – OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

La prestazione ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi relativi all'architettura e all'ingegneria (DM 17/06/2016) - CPV 71300000-I Servizi di ingegneria:

- progettazione di fattibilità tecnico-economica
- progettazione esecutiva
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

per opere di adeguamento strutturale di ponte Bianco e Verde.

L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connesse alle attività oggetto della prestazione, anche in supporto all'Amministrazione Comunale.

A.14 – TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

L'inizio delle attività di progettazione decorrerà dalla data di comunicazione di avvio dell'incarico, termineranno con l'approvazione dei diversi livelli di progettazione, da effettuarsi da parte della Stazione Appaltante a seguito della consegna degli elaborati, fatti salvi i tempi per l'acquisizione di eventuali pareri.

L'inizio di ogni fase di progettazione è subordinato al rilascio di tutti gli eventuali pareri che si renderanno necessari, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché alla verifica e alla validazione del livello di progettazione inferiore.

Entro 105 giorni naturali consecutivi, a decorrere dalla data di comunicazione di avvio dell'incarico, dovrà essere consegnato il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE).

Entro 60 giorni naturali consecutivi, a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE), deve essere consegnato il progetto esecutivo.

A.15 – COSTO COMPLESSIVO, CATEGORIE, IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA E RELATIVI IMPORTI (ai sensi del DM 17/06/2016 e D.Lgs. 36/2023)

Il costo complessivo dell'opera è pari a 1.827.828,13 € così suddiviso:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie (€) <<V>>
	Codice	Descrizione	
STRUTTURE	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	1.827.828,13

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)
- b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

A.16 – ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa come modificato dal D. Lgs. 36/2023 considerando che si tratta di affidamento di sola esecuzione delle opere.

STRUTTURE – S.04		
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.10	Relazione archeologica	0,0150
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.11	Relazione idraulica	0,0300
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
Qbl.21	Prime indicazioni piano di manutenzione	0,0100
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0400
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0250
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

B – CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DA AFFIDARE

La determinazione degli importi per l'acquisizione dei servizi, nel caso specifico di un servizio di Ingegneria e Architettura, si esplica nel calcolo del corrispettivo da porre a base di gara.

B.1 – PROCEDIMENTO ADOTTATO PER IL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016 e D. Lgs. 36/2023):

- parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

B.2 – QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	1.827.828,13	6,1277055251%

Costo complessivo dell'opera: 1.827.828.13 €
Percentuale forfettaria spese: 24,48%

B3 – DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI (IMPORTI ESPRESSI IN EURO)

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						(Qi)	V*G*P*Q	K=24,48% S=CP*K	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>				
S.04	STRUTTURE	1.827.828,13	0,061277055251	0,90	QbI.10	0,0150	1.512,05	370,15	1.882,20
S.04	STRUTTURE	1.827.828,13	0,061277055251	0,90	QbII.01	0,1800	18.144,64	4.441,81	22.586,45
S.04	STRUTTURE	1.827.828,13	0,061277055251	0,90	QbII.03	0,0100	1.008,04	246,77	1.254,81
S.04	STRUTTURE	1.827.828,13	0,061277055251	0,90	QbII.07	0,0200	2.016,07	493,53	2.509,60
S.04	STRUTTURE	1.827.828,13	0,061277055251	0,90	QbII.09	0,0600	6.048,21	1.480,60	7.528,81
S.04	STRUTTURE	1.827.828,13	0,061277055251	0,90	QbII.11	0,0300	3.024,11	740,30	3.764,41
S.04	STRUTTURE	1.827.828,13	0,061277055251	0,90	QbII.12	0,0300	3.024,11	740,30	3.764,41
S.04	STRUTTURE	1.827.828,13	0,061277055251	0,90	QbII.19	0,0200	2.016,07	493,53	2.509,60
S.04	STRUTTURE	1.827.828,13	0,061277055251	0,90	QbII.23	0,0100	1.008,04	246,77	1.254,81
S.04	STRUTTURE	1.827.828,13	0,061277055251	0,90	QbI.21	0,0100	1.008,04	246,77	1.254,81
PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						(Qi)	V*G*P*Q	K=24,48% S=CP*K	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>				
S.04	STRUTTURE	1.827.828,13	0,061277055251	0,90	QbII.05	0,0400	4.032,14	987,07	5.019,21
S.04	STRUTTURE	1.827.828,13	0,061277055251	0,90	QbIII.01	0,1200	12.096,42	2.961,20	15.057,62
S.04	STRUTTURE	1.827.828,13	0,061277055251	0,90	QbIII.02	0,1300	13.104,46	3.207,97	16.312,43
S.04	STRUTTURE	1.827.828,13	0,061277055251	0,90	QbIII.03	0,0300	3.024,11	740,30	3.764,41
S.04	STRUTTURE	1.827.828,13	0,061277055251	0,90	QbIII.04	0,0100	1.008,04	246,77	1.254,81
S.04	STRUTTURE	1.827.828,13	0,061277055251	0,90	QbIII.05	0,0250	2.520,09	616,92	3.137,01
S.04	STRUTTURE	1.827.828,13	0,061277055251	0,90	QbIII.07	0,1000	10.080,35	2.467,67	12.548,02

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	48.309,91 €
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	57.093,51 €
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/ 06/2016)	105.403,42 €

Vista la legge 49/2023 “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali” in vigore dal 20 Maggio 2023, ritenuta ammissibile – nelle more di un indirizzo da parte della competente Cabina di Regia presso la Presidenza del Consiglio interpellata da ANAC con atto del Presidente di data 27 Giugno 2023 (fasc. 2987.2023) – la ribassabilità esclusivamente della componente del corrispettivo individuata dalle “spese” che l’art. 5 del DM 17/06/2016 determina forfettariamente, e preso atto che il ribasso sulle spese preventivate non deve intaccare l’equità del compenso, si definiscono i seguenti importi a base d’asta:

CORRISPETTIVO PROFESSIONALE NON SOGGETTO A RIBASSO D’ASTA	€ 84.674,99
SPESE E ONERI ACCESSORI SOGGETTI A RIBASSO D’ASTA	€ 20.728,43

L’importo della prestazione professionale è determinato ai sensi del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’allegato I.13 del decreto legislativo n. 36 del 2023).

Si specifica che l’importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

L’importo totale delle prestazioni è quello risultante dal corrispettivo professionale, calcolato come da DM del 17 Giugno 2016 e non soggetto a ribasso per effetto della Legge 49/2023, la Delibera ANAC n. 343/2023 e l’atto fasc. 2987.2023 del Presidente ANAC dd. 27 Giugno 2023, sommato al corrispettivo per le spese e gli oneri accessori risultante dal ribasso offerto in sede di gara sull’importo sopra citato.

L’importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste nel Capitolato.

C – PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 105.403,42 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	€ 0,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 105.403,42 +
Contributo INARCASSA (4%)	€ 4.216,14 =
Imponibile IVA	€ 109.619,56 +
IVA (22%)	€ 24.116,30 =
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€ 133.735,86 -

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GUSTAVO ZANDANEL

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 12/12/2023 16:59:22